

Terni lì 09.07.2014

OGGETTO: verifica del rispetto della normativa vigente in materia di abbattimento barriere architettoniche nelle opere realizzate sulla viabilità della zona di Corso del Popolo -obelisco Pomodoro, sottopassaggio carrabile lungonera Cimarelli, percorso pedonale in destra idraulica del fiume Nera.

La Federazione delle Associazioni Diversamente Abili F.A.D.A., rappresentata da:

- Gianfranco Colasanti, Presidente *Unione Mutilati ed Invalidi del Lavoro - U.N.M.I.L.*,
- Marco Turilli, Presidente *Associazione Un Volo per Anna Onlus*,
- Angelo Fortunati, Presidente *Associazione Famiglie Disabili A.F.A.D.*,
- Valentina Biagetti, Presidente *Associazione diversamente abili "Noi come Voi"*,

a seguito di sopralluogo sui siti in oggetto, effettuato in data 09.07.2014, ha riscontrato che alcune indicazioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 "*Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici*" sono state disattese; si precisa che tali norme, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dello stesso Decreto, vanno **obbligatoriamente applicate agli spazi pubblici di nuova costruzione.**

In particolare si osserva:

- mancanza di raccordi tra marciapiedi e sede carrabile (foto 1,3,4,5) ; laddove tali scivoli sono stati realizzati essi risultano incongrui per larghezza, posizionamento, scelta dei materiali di finitura (foto 2), inoltre la presenza di un solo scivolo all'ingresso di ogni marciapiede non permette all'eventuale ignaro utilizzatore disabile di poter scendere dallo stesso, ne tantomeno effettuare inversione viste le ridotte dimensioni. Tale soluzione costituisce un pericoloso cul de sac che rende a tutti gli effetti inutilizzabili tali sedi protette a portatori di handicap e rende difficile la percorrenza sul lungonera Cimarelli vista anche la pericolosità del tratto in sottopasso per la velocità dei veicoli in transito sulla stessa carreggiata. Le variazioni di livello dei percorsi devono essere raccordate con lievi pendenze ed evidenziate con variazioni cromatiche (cosa non realizzata) in quanto le intersezioni tra percorsi pedonali e zone carrabili devono essere opportunamente segnalate anche ai disabili visivi;
- larghezza del marciapiede presente lungo la rampa di salita in quota (foto 6, 8) è insufficiente a consentire la fruizione anche da parte di persona su sedia a ruote. Tale marciapiede risulta sottodimensionato rispetto a quanto stabilito dall'art. 3.4.6 del D.M. 5.11.2001 "norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade" secondo il quale la larghezza del marciapiede non può essere inferiore a metri 1,50 ;
- la pendenza trasversale di alcuni marciapiedi (foto 8) fuori norma La pendenza trasversale massima ammissibile deve essere dell'1% (art. 8.2.1, D.M. 236/89);
- la pavimentazione impiegata sul percorso pedonale lungo argine in riva destra del fiume Nera è inadatta ad essere percorsa da persona su sedia a ruote, le rampe di accesso al percorso, realizzate in cemento liscio (foto 7), si interrompono per lasciare spazio al

F.A.D.A.

1

Federazione Associazioni Diversamente Abili



ghiaietto. Secondo la norma (rif: articolo 4, comma 2.2, D.M. 236/89) La pavimentazione del percorso pedonale deve essere antisdrucciolevole, gli strati di supporto della pavimentazione devono essere idonei a sopportare nel tempo la pavimentazione ed i sovraccarichi previsti nonché ad assicurare il bloccaggio duraturo degli elementi costituenti la pavimentazione stessa. Gli elementi costituenti una pavimentazione devono presentare giunture inferiori a 5 mm, stilate con materiali durevoli, essere piani con eventuali risalti di spessore non superiore a mm 2.

In tale caso sarebbe auspicabile garantire comunque una porzione utile al percorso delle persone diversamente abili (almeno 1,50 ml) da realizzarsi con pavimentazione idonea al transito su sedia a ruote con l'obiettivo di rispettare o avvicinarsi il più possibile ai valori richiesti.

Si rammenta che ai sensi dell'art. Art. 21 comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503: “Spetta all'amministrazione cui è demandata l'approvazione del progetto, l'accertamento e l'attestazione di conformità; l'eventuale attestazione di non conformità del progetto o il mancato accoglimento di eventuali deroghe o soluzioni tecniche alternative devono essere motivati.

<p>Unione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro (U.N.M.I.L.) Presidente Gianfranco Colasanti</p>	 <p>U.N.M.I.L. Unione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro <small>Iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale Legge n. 383 del 7/12/2000 ONLUS C.F. 91046590539</small></p>
<p>Associazione “Un volo per Anna Onlus” Presidente Marco Turilli</p>	
<p>Associazione A.F.A.D. (Associazione Famiglie Disabili) Presidente Angelo Fortunati</p>	
<p>Associazione Diversamente Abili “Noi come Voi” Presidente Valentina Biagetti</p>	

F.A.D.A.

Federazione Associazioni Diversamente Abili

2





Foto 1



Foto 2

F.A.D.A.
Federazione Associazioni Diversamente Abili





Foto 3



Foto 4

F.A.D.A.
Federazione Associazioni Diversamente Abili





Foto 5



Foto 6

F.A.D.A.
Federazione Associazioni Diversamente Abili





Foto 7



Foto 8

F.A.D.A.
Federazione Associazioni Diversamente Abili

